

Domenica 5 ottobre

Una indimenticabile giornata di preghiera e di festa

Continua alla grande il cammino della Missione Giovanile Diocesana che, dopo il grande successo dalla cinque giorni estiva svoltasi a Civitavecchia dal 15 al 20 luglio, lo scorso week end ha visto i giovani con il loro entusiasmo, infiammare Tarquinia e la sua gente. In occasione dell'apertura dell'anno pastorale 2008/2009 il Vescovo di Civitavecchia e Tarquinia, Monsignor Carlo Chenis, ha dato mandato all'equipe di pastorale giovanile, guidata dai due giovani e intraprendenti sacerdoti don Moreno e don Federico, di organizzare una due giorni all'insegna della preghiera, dell'amicizia, dei valori cristiani e dell'allegria, sull'esempio del grande santo Francesco d'Assisi. Al termine della veglia di preghiera, svoltasi sabato pomeriggio nella cattedrale di Civitavecchia, partecipata e animata dai gruppi giovanili diocesani, don Moreno Filipetto responsabile della missione "giovani per i giovani", ha commentato: *Un santo "infinitamente piccolo", ma di fatto un gigante di Dio. Un santo gioioso e amato dai giovani, che ha ancora tanto da raccontarci perchè è più che mai moderno ed attuale.*

Proprio sulle sue orme è stato ideato il pellegrinaggio effettuato domenica con tutti i giovani della Diocesi. Fil rouge del pellegrinaggio è stata la frase "*Andiamo, 24 piedi siamo*", scelta come titolo dell'evento. I gruppi sono partiti domenica da piazza Vittorio Emanuele (Cattedrale di Civitavecchia) alle 6,30 del mattino, e via via i gruppi si sono dati il cambio lungo la strada litoranea fino al piazzale della chiesa Madonna dell'Ulivo a Tarquinia, per ben 22 km di cammino.

Durante il tragitto è intervenuto radiofonicamente, grazie alla collaborazione di Radio Stella città, il vice sindaco di Civitavecchia Gino Vinaccia, il quale ha anche aiutato la commissione nell'organizzazione della manifestazione. Il gruppo dei salesiani e quello di Allumiere, hanno percorso interamente il tragitto senza interruzioni. "Un grazie di cuore all'Autorità Portuale, al presidente Ciani, alla Port Mobility e a Giuseppino Cammilletti per la collaborazione - ha sottolineato don Moreno Filipetto - e per averci fornito i pullman per il trasporto dei gruppi fino a Tarquinia". Alla Madonna dell'Ulivo sono poi confluiti anche i gruppi di Pescia Romana, Montalto, Monteromano e Tolfa, accolti dal Vescovo a braccia aperte, come il buon padre misericordioso. Dopo giochi, bans, agape e canti, il Vescovo Chenis ha aperto e guidato il corteo religioso fino alla barriera San Giusto, dove i gruppi di Tarquinia hanno accolto il corteo fra danze, canti e preghiere e poi tutti insieme hanno proseguito fino a raggiungere il sagrato dell'antica chiesa di San Francesco. Nel pomeriggio, si è tenuta una grande caccia al tesoro animata dal gruppo "Aquiloni" e dagli scout per le vie della cittadina etrusca; molti anche i giovani che hanno potuto visitare con le guide esperte le bellezze artistiche e archeologiche della città. La giornata si è poi conclusa alle 18 con una solenne celebrazione eucaristica presieduta da Monsignor Chenis, assistito da diversi sacerdoti della Diocesi. Alla celebrazioni erano presenti il sindaco di Tarquinia Mauro Mazzola, il vice sindaco di Allumiere Angelo Superchi, il delegato alle Politiche Giovanili di Civitavecchia Gaudenzio Parenti; il sindaco di Monteromano Domenico Pengo e i rappresentanti comunali di Montalto.

Soddisfatto il Vescovo che ha plaudito a tutti i partecipanti e ha ringraziato il sindaco Mazzola e tutta la sua equipe che hanno collaborato non poco con la Missione Giovanile; poi ha ringraziato tutti i tarquinesesi che hanno collaborato in silenzio offrendo il proprio servizio da dietro le quinte e per questo ancora più prezioso, nonché a don Sandro (parroco dell'Ulivo) e a tutti i sacerdoti che hanno spinto i propri gruppi a partecipare e a rendere perfetta questa giornata. Infine ha salutato e ringraziato tutti i partecipanti auspicando che "La Diocesi cammini sempre più unita e che i giovani possano crescere sani diventando i protagonisti delle loro vite e che come San Francesco annuncino e non denuncino".

"Sono davvero orgoglioso di essere il primo cittadino di Tarquinia che oggi ha dimostrato una volta di più di essere solidale e aperta al sociale - ha sottolineato il sindaco Mazzola - ringrazio tutti

i miei concittadini e i membri della giunta e del mio staff che hanno aiutato don Moreno e la sua equipe a realizzare questa bellissima giornata. Sono felice anche perché in questo mio essere sindaco ho la fortuna di collaborare con due persone straordinarie quali sono il Vescovo Chenis e il Prefetto di Viterbo”. Soddisfatto per l’esito della giornata anche il delegato Parenti, il quale, fin dall’inizio membro attivo della Missione “Giovani per i giovani”, si è prodigato molto per il buon andamento della manifestazione, come pure Simonetta Pirrongelli, anch’essa del comune di Civitavecchia.

“Una giornata stancante dal punto di vista fisico – hanno sottolineato Laura Cucchiari, Paola Ferrari, Stefania Milioni, Patrizio Loffarelli, Massimiliano Solinas, Matteo Marinaro e altri collaboratori della Missione giovanile –, ma che ci ha dato molta soddisfazione nel vedere che tanti giovani hanno risposto e che hanno vissuto una bellissima esperienza. E’ stato bellissimo vedere poi l’entusiasmo dei tarquiniesi che si sono lasciati invadere da questo grande, colorato e rumoroso gruppo.

Ringraziamo don Federico e don Moreno nonché il Vescovo, don Fabio e tutti i sacerdoti che ci aiutano e che ci spingono a portare avanti questa “missione”. Felici ed entusiasti anche i giovani che hanno partecipato e i loro animatori. “Sono stanca – ha sottolineato Suor Elena Pregolini responsabile del GGp di Allumiere che ha percorso tutti e 22 km del pellegrinaggio – ma davvero felice perché abbiamo vissuto una giornata indimenticabile e tutti i ragazzi sono tornati a casa felici”.

di Romina Mosconi
(tratto da www.civonline.it)

È una spinta ad andare sempre avanti

“E’ stata una festa riuscita che ha dimostrato che i giovani della diocesi vogliono essere coinvolti e vogliono divenire protagonisti. Questo ci dà la spinta per andare avanti e fare sempre meglio”. Ad esprimersi così è il responsabile della Missione Giovanile “Giovani per i Giovani”, don Moreno, il quale ha voluto anche sottolineare che: E’ necessario ringraziare l’Autorità Portuale nella persona del presidente Fabio Ciani e il suo staff, la Port Mobility, Giuseppino Camilletti, la giunta Moscherini, il vice sindaco Gino Vinaccia, il delegato alle Politiche Giovanili Gaudenzio Parenti, Simonetta Pirrongelli, la fotografa Annamaria Colucci, il comune di Tarquinia, il sindaco Mazzola e la sua equipe, il sindaco di Monteromano, i delegati del comune di Montalto e della sua frazione di Pescia Romana, la Protezione Civile, le forze dell’ordine, i vigili urbani di Tarquinia, tutti i sacerdoti che hanno collaborato, in particolare don Sandro, le comunità e le signore che hanno rifocillato i giovani, tutti i gruppi e tutta la commissione organizzatrice di questo evento”. Soddisfazione per la buona riuscita della due giorni è stata espressa anche dal responsabile di Pastorale giovanile don Federico: “Ancora una volta i giovani che spesso vengono additati e giudicati ci hanno invece dato una lezione importante. Dobbiamo spenderci per loro e fare in modo che sentano la bellezza del cristianesimo e dello stare insieme in modo sano. San Francesco è un grande esempio ed è sconvolgente vedere che dopo secoli è ancora così attuale e ha ancora così tanto da dire alle nuove generazioni. Grazie a tutti i giovani e ai responsabili dei gruppi diocesani che hanno accolto l’invito e hanno fatto sì che la giornata fosse splendida”.

R.M.